ANTONIO CECCHINI Ponte Giurato Preziosi 10 Grosseto Viale Mameli, 27 Tel. 0564/414088
VACHERON CONSTANTIN - EBERHARD - LONGINES - HUBLOT - REVUE - MOVADO
RAYMOND WEIL - BUCCI - VETTA - BENO - CASIO - SWATCH - TIMBERLAND
CHIMENTO - CENERE - LINGAERRE - LA MOUVELLE BARUE
CEBA - RICCI - OTTAVIANI - ZANAMELLA - DI CRISTOFALO - GREGGIO
MONTBLANC - PARKER - AURORA
OROLOGI DI ANTIQUARIATO ecc. ecc.

La giunta municipale sospende dopo sole 24 ore la firma dell'accordo con la Regione Toscana

Casalone tra polemiche e frenate

E sui terreni gli ultimi aggiornamenti catastali sono di 2 giorni fa

GIOVEDI' 2 giugno dà via libera all'accordo di programma con la Regione che prevede la realizzazione su una vasta area agricola al Casalone di 240 alloggi e 30 mila metri cubi con destinazione commerciale a artigianale. Venerdì 3 giugno ci ripensa e sospende l'efficacia della deliberazione

Cosa ha indotto la giunta municipale a ritenere necessaria una più approfondita verifica dello schema di accordo?

Il ripensamento è venuto dopo un incontro avuto con la Regione Toscana, all'indomani dell'approvazione della prima delibera, poi, nella stessa giornata, sospesa. E la stessa giunta comunale dice che «l'accordo non sarà sottoscritto sino a quando il consiglio comunale (l'argomento era stato aggiunto all'ordine del giorno del consiglio di domani *n.d.r.*) avrà formalizzato la sua decisione a riguardo».

Ma la legge 203/1991 che prevede interventi straordinari di edilizia pubblica e privata destinati alle forze dell'ordine, legittimando così i privati a presentare al ministero dei lavori pubblici i relativi progetti su ogni parte del territorio, prescindendo dalle previsioni del Prg, non è quella novità che può apparire agli occhi della stragrande maggioranza dei grossetani.

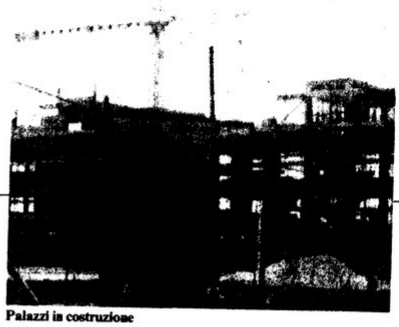
«Ricordo benissimo — dice l'ex presidente dell'Ater, Ubaldo Guastini — che circa un anno e mezzo fa, avendo saputo dell'approvazione di quella legge, andai personalmente dal prefetto di allora, dottor Vecchione, per sapere se le forze dell'ordine avessero bisogno di alloggi, facendogli presente che l'Ater poteva costruirli a favore delle cooperative che si fossero formate. Caldeggiai la cosa e pregai il prefetto di interpellare le forze dell'ordine, verificando le loro necessità. Non seppi più nulla».

La proposta dell'Ater, ovviamente, era di realizzare quegli alloggi nelle aree Peep, cosa che, oggi, per altro, non sarebbe stata possibile: il nuovo piano regolatore, attualmente all'esame della Regione, non è ancora attuativo «e Grosseto — spiega Guastini — è, per la prima volta, privo di aree per l'edilizia economica e popolare. Un problema gravissimo — afferma ancora l'ex presidente Ater — che sollevai più volte, sollecitando la Regione a concedere deroghe al Prg».

Di certo, la megalottizzazione al Casalone è un insediamento enorme, capace di attivare cubature pari al 10% di quelle previste nel nuovo Prg (che di metri cubi intende farne realizzare circa 1 milione), mentre su quelle aree si susseguono vari atti e l'ultima annotazione, relativa ad un atto di frazionamento, risale soltanto a lunedì scorso.

Di fatto un insediamento del genere al di fuori della previsione del Prg, rende lo strumento urbanistico (atteso da oltre 10 anni) vecchio ancora prima di nascere e significa abdicare sul fronte della programmazione urbanistica della città.

L'ex presidente dell'Ater rivela «Ci eravamo già offerti di realizzare le case per le forze dell'ordine»



Palazzi in costruzione

Subito incontro con le altre categorie, poi le richieste al governo

Insieme per rilanciare il settore
Proposta di industriali e costruttori

EDILIZIA comparto in crisi. Se il Comune propone la lottizzazione del casalone (scelte discutibili su altri fronti) per dare avvio al rilancio, Natale Lorenzini e Ubaldo Corsini, presidenti di Assimpredil e Assindustria, inviano una lettera aperta ai responsabili di Ascom, Cia, Cna, Confartigianato, Confagricoltura, Confesercenti, Lega e Unione Cooperative, una lettera aperta per dare il via a un'azione comune. «Prendiamo atto che ormai da troppo tempo si parla di una necessità di rilancio dell'intero sistema produttivo e che a base di qualsiasi azione è necessario rimuovere alcune diseconomie presenti nel territorio; tenuto conto che le promesse non si sono tramutate in concreti strumenti operativi e che le necessità infrastrutturali rimangono nella loro interezza». E non solo: «Constatiamo che i livelli istituzionali necessitano di concrete azioni di supporto dell'intero sistema produttivo presente in provincia al fine di assumere quel peso e quella valenza che solo l'unità di intenti può avere. Rileviamo la presenza di opportunità finanziarie che ormai sono appannaggio anche della provincia di Grosseto». La nota continua spiegando le ragioni dell'appello nato «in considerazione che il quadro delle esigenze e soprattutto delle priorità da soddisfare deve giungere in sede centrale con tutto il peso necessario a rendere pressante l'urgenza di risposte concrete soprattutto nella fase di predisposizione della nuova legge finanziaria nella quale Grosseto deve poter trovare i necessari stanziamenti e che c'è l'esigenza di sollecitare le progettualità esecutive di opere ritenute indispensabili per lo sviluppo di qualsiasi settore economico, ivi compresi turismo ed agricoltura da tutti indicati come i futuri riferimenti dell'economia grossetana».

Da qui l'invito ai «presidenti delle organizzazioni ad un tavolo comune per discutere ed individuare la priorità infrastrutturali e le linee di un'azione da portare avanti con fronte unitario e successivo coinvolgimento delle istituzioni provinciali e regionali, perché al governo giunga, con la necessaria forza, un quadro definito e certo delle esigenze a cui dare concreta risposta».

Tentata minaccia, avvocato condannato

CONTRADDIZIONI macroscopiche, presupposti evidentemente infondati, perquisizione illegittima. La difesa ha sparato tutte le sue cartucce sia nel dibattimento che nell'arringa. Ma non è servito a nulla. L'avvocato Roberto Santi Laurini, imputato davanti al pretore Montagna per tentata minaccia a pubblico ufficiale, è stato condannato: tre mesi la pena.

Una sentenza che ci ha lasciato sconcertati e amareggiati, hanno detto alcuni dei colleghi del penalista, presenti al processo nella veste di spettatori. Il giudice ha però giudicato fondate le accuse mosse dal pubblico ministero Pedone. Tutto era partito nel novembre del 1993 in un colloquio che si era svolto tra Santi Laurini e il brigadiere Luca Bececco della squadra di pg della Procura circondariale. Parlando delle vicende legate all'autosalone Tirreno di Principina a terra, l'avvocato aveva parlato di certe registrazioni magnetofoniche dalle quali sarebbe risultato che il collega di Bececco, l'allora brigadiere e oggi maresciallo Salvatore Cosenza, aveva consegnato a uno degli indagati dell'autosalone una carta di circolazione messa sotto sequestro. Secondo l'accusa, l'avvocato avrebbe promesso di far sparire le registrazioni se la magistratura avesse emesso un provvedimento cautelare o un foglio di via nei confronti dell'altro indagato che occupava abusivamente la casa del proprio assistito. Bececco in aula ha ricordato di aver definito quel colloquio un ricatto e che l'avvocato aveva lamentato di non essere stato pagato dal chente.

I difensori Mugnai e Calò hanno messo in discussione le due relazioni alla magistratura fatte dal brigadiere sul colloquio a distanza di qualche mese l'una dall'altra. Santi Laurini non ha usato termini espliciti, hanno sottolineato i difensori; Bececco si è contraddetto nel secondo rapporto e soltanto in questa circostanza ha riferito frasi precise, hanno incalzato, ammettendo che non c'erano state espressioni minacciose; non c'era ragione di chiedere l'allontanamento perché già da un mese il cliente era rientrato nella propria abitazione; non è stato trovato alcun nastro con quei colloqui nel corso di quella che i difensori hanno definita come una perquisizione illegittima; la polizia giudiziaria non ha alcuna competenza per far allontanare nessuno.

«La presunta minaccia — hanno concluso i difensori — frutto di una soggettiva interpretazione di espressioni di per sé non minacciose, non sarebbe mai stata capace di causare un turbamento nella squadra di pg perché basata su un presupposto completamente infondato e quindi il comportamento attribuito a Santi Laurini non sarebbe perseguibile penalmente, essendo l'idoneità della minaccia indispensabile per la sussistenza del reato». Ascoltati anche acquirenti e venditori dell'auto la cui carta di circolazione era al centro del processo. *(p.s.)*

Autoparco e traffico di droga
Tre imputati sotto processo

L'ombra dell'autoparco milanese su un processo celebrato in Tribunale. Un traffico di stupefacenti collegato alle vicende per le quali due anni fa la cosiddetta «gang dei palermitani» fu punita a Grosseto con 27 anni di carcere e 212 milioni di multa.

Sotto processo Ciro Urrata, 65 anni, di Palermo, Salvatore Corica, 29 anni, e Francesca Sanfilippo, 46 anni. Sono imputati della vendita di 430 grammi di eroina pura in due tranche (ottobre del 1991) ai siciliani Francesco Billeci, alla moglie Giuseppa Caronia e al fratello di lei Ettore, da loro spacciata nella zona di Follonica: erano stati tutti e tre giudicati colpevoli dal gip, insieme a Giuseppe Bucca. Il carico era partito da Milano. L'udienza è stata aggiornata al 6 luglio per permettere l'acquisizione dei verbali del processo celebrato nel giugno scorso a Milano: il pubblico ministero e il difensore di Corica hanno sollevato eccezioni preliminari sulla competenza territoriale. Il processo è rimbalzato tra Biella, Milano e Grosseto. Il pm Giozzi aveva chiesto la trasmissione degli atti a Firenze, mentre i difensori Capani e Cerboni la trasmissione a Milano. Inoltre l'avvocato Capani (difensore di Corica, unico imputato presente) ha eventualmente chiesto lo stralcio della posizione del proprio assistito.

Il Tribunale (Pasca presidente, Ottati e Torlone) al termine della camera di consiglio ha deciso di verificare i verbali dell'udienza che si è tenuta il 3 giugno a Milano (e che si è conclusa con una dichiarazione di incompetenza) prima di decidere.

Q1a = 06P2-2: 06
MAREMMA ANTIQUARIA
Mercato di Antiquariato, Modernariato e Collezionismo
(maggio-ottobre '94)
18 - 19 giugno '94
Marina di Grosseto - via XXIV Maggio
Comune di Grosseto
Associazione Operatori Turistici Marina di Grosseto

1283 = KNF142: ARW
La nuova gestione del
RISTORANTE ORIZZONTE NALESSO
Vi aspetta per proporvi
LE NUOVISSIME SPECIALITÀ
gastronomiche, a prezzi contenuti in un ambiente completamente ristrutturato, con salette riservate. Troverete nel servizio la cordialità e la cortesia che ricercate.
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSURA SETTIMANALE MERCOLEDI'
VIA AURELIA SUD KM. 173 - RISPESCIA (GR) TEL. 0564/405030

LEGGETE Il Salvagente
IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

M656 = MOS036: EX1
OPERA
Weekend of Love
QUANDO LA COPPIA SCOPPIA!
ALLA COPPIA VINCENTE SARÀ OFFERTO UN VIAGGIO IN AEREO A EURODISNEY
VENERDÌ 10
INFO CALL 0564/862608 - S.S. AURELIA KM. 140 - ANSEDONIA (GR)

Disposta una perquisizione in casa del direttore dell'azienda Hantarel Spa

In carcere Montomoli

Controlli della Finanza a Massa Marittima Voleva aprire una filiale nelle Colline Metallifere

BLITZ della guardia di finanza all'alba di ieri nel centro di Massa Marittima. I militari delle fiamme gialle, nel quadro di un'inchiesta sull'Hantarel specializzata nella produzione di monitor per computer, cercavano documenti in casa di Michele Montomoli, arrestato per malversazione, direttore dell'azienda, residente nella capitale e domiciliato a Massa; il manager da anni manca dalla cittadina del balestro e nell'apartamento vive un suo conoscente che non sa niente di alta finanza.

La magistratura di Roma sta indagando sulle modalità e l'impiego di quaranta miliardi stanziati con una delibera del Cipi nel 1990 per creare Hantarel e sul comportamento dei vertici della Rel (controllata per il 95% dal ministero dell'industria e per il 5 per cento dall'Iri.

L'ingegner Michele Montomoli, direttore generale della Hantarel Spa, è massetano dalla nascita provenieeente dalla frazione di Prata.

L'inchiesta della procura sta esaminando bilanci e finanziamenti

Vive a Roma ma risiede sui documenti a ni a Massa Marittima, in via Renato Fucini 5, è sposato ed ha due figli.

Una carriera notevole, la sua, in virtù di un curriculum scolastico ai vertici della società di informatica (specializzata nella costruzione di componentistica per computer) nata dalla fusione a capitale misto tra la Hantarex di Firenze e l'azienda di stato del settore, la Rel. Da qui il nomee della Hantarel Spa.

Il prof. Michele Montomoli è stato alla ribalta della cronaca locale in questi ultimi tre anni in conseguenza della crisi del settore minerario.

Sua è l'idea e la volontà di impiantare a Valpiana una fabbrica della Hantarel che dovrebbe dare circa 200 posti di lavoro alternativo grazie ai finanziamenti previsti per il riassorbimento del personale Nuova Solmine.

Ma ultimamente l'intera vicenda che sembrava essere definitivamente sbloccata, aveva fatto registrare dei bruschi stop e ciò per le numerose difficoltà burocratiche, ma soprattutto per la crisi che intanto era nata all'interno del settore componentistico. Ora la notizia della indagine della Procura di Firenze e Roma sulla Hantarex che coinvolge la fallimentaria società fiorentina e, non è possibile sapere per ora fino a che punto, anche la stessa Hantarel guidata da anni dal massetano Montomoli. Una brutta storia di bilanci tutt'altro che perfetti e sui quali da tempo si stanno svolgendo serrate indaagini.

Per il comprensorio delle Colline Metallifere l'ennesima certezza. Ossia l'ennesima possibilità di lavoro alternativo che se ne va in frantumi sotto i colpi ormai davvero inarrestabili della magistratura.



Michele Montomoli

Nella stessa via Fucini (addirittura nella porta accanto) vi è una abitazione di proprietà della moglie del direttore generale della Rai Gianni Locatelli, la signora Rossi. La presenza delle macchine della Guardia di finanza hanno quindi creato una certa apprensione in tutta Massa Marittima; inizialmente c'era una certa confusione sul reale obbiettivo delle Fiamme Gialle. Solo nella tarda mattinata è stato possibile capire quello che era accaduto.

Incidente in città

GIOVANNI Pecciarini, 74 anni, residente in via Giulio Cesare, è stato ricoverato nel reparto di ortopedia dopo un incidente stradale avvenuto in città nella zona di Barbanella.

I medici del pronto soccorso, dopo le radiografie e gli esami specialisitci, gli hanno riscontrato ferite e contusuoni in varie parti del corpo con frattura della tibia destra.

Per i rilievi è intervenuta una pattuglia dei vigili urbani del capoluogo maremmano.

Il ferito, subito soccorso, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Misericordia di via Senese con un'ambulanza della croce rossa.

Perizia calligrafica scagiona 2 imputati

Il bidone era stato studiato nei minimi dettagli. Prima si acquistano due barche e si pagano con tre assegni da 25 milioni. Poi, una volta che il venditore, in questo caso il cantiere navale «Costa d'Argento» di Porto Santo Stefano, ha riscosso il primo, si torna alla carica per comprare altri due natanti.

Ma stavolta, salta fuori l'imbroglio. Gli assegni non solo sono a vuoto, sono anche fasulli: portano in calce una firma diversa da quella del titolare del conto corrente. Una truffa in grande stile, insomma, che frutta ai suoi ideatori un bottino di 110 milioni. A quel punto, scatta una denuncia e la procura della Repubblica di Grosseto avvia un procedimento a carico di Romano Garinei e Roberto Pietrangeli, entrambi residenti a Torvaianica.

Ieri mattina, dopo 12 udienze, si è concluso il processo. In apertura il colpo di scena. Secondo una perizia calligrafica, non sono stati i due imputati a firmare gli assegni fasulli. Ed è per questo che il giudice li ha mandati assolti.

Processo in pretura su impianti di depurazione

E' stato rinviato al 7 dicembre il processo a carico di tre ex amministratori e quattro tecnici dei comuni di Orbetello, di Monte Argentario e di Capalbio, finiti sotto inchiesta per una storia di depuratori poco efficienti e di fogne che scaricano direttamente a mare.

Le indagini, scattate nel 1991, avevano portato a galla tutta una serie di magagne e di disservizi. Ieri mattina era in programma la seconda udienza del processo, che però è anxcora una volta saltata.

Il rinvio, richiesto dall'avvocato Giorgi, è collegato al recente varo di un decreto sullo smaltimento dei liquami che, se venisse ratificato in modo definitivo, potrebbe cambiare molte carte in tavola.

Sotto accusa dirigente del multizonale

Oltraggia vigilessa Ha avuto 4 mesi

SOLO un idiota, un incapace, un imbecille può fare richieste del genere». Parole in libertà, affidate ai cavi del telefono. Da una parte del filo, un vigile sanitario dell'usl 29, Luana Gagliardi di Orbetello. Dall'altra, il responsabile del servizio multizonale di Grosseto, il dottor Giuseppe Cellesi.

Siamo nel mese di gennaio del 1993. Fuori fa freddo. Ma la cornetta, all'improvviso, diventa incandescente. Il dottor Cellesi sbraita contro la sua interlocutrice. E, prima di abbassare il ricevitore, la accusa di essere arrogante e di non saper fare il proprio lavoro. Tutto era cominciato qualche giorno prima. In uno dei canali, che dalle fabbriche della Sitoco e della Sipe Nobel di Orbetello Scalo, portano in laguna, i vigili dell'usl trovano vistose tracce di idrocarburi. Vogliono vederci chiaro e chiedono al servizio multizonale di fare un'analisi comparata tra il liquido trovato nel fosso e il combustibile prelevato dai serbatoi delle due aziende.

La richiesta corre lungo i cavi della Sip e da Grosseto fanno sapere che l'esame è lungo e complicato. Ma la Gagliardi vuole portare in porto l'inchiesta ed insiste. Allora, uno dei collaboratori di Cellesi, il dottor Silvano Giannerini, telefona al sostituto procuratore dottor Pedone, per spiegargli come stanno le cose. La questione sembra chiarita. Ma da Orbetello parte una nuova telefonata. Il vigile in gonnella chiede chiarimenti al responsabuile del servizio e lui si spazientisce.

A quel punto, parte una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale. Ieri si è celebrato il processo. Il dottor Cellesi, difeso dall'avvocato Antichi, è stato condannato a 4 mesi di reclusione, con i benefici di legge.

La Lancia era in sosta vicino alla base aerea Baccarini

Vendetta o autocombustione? Perizia sulla Thema distrutta

ANCORA tutte da definire le cause del rogo che hanno distrutto una Lancia Thema lasciata in sosta sotto uno dei palazzi situati a poca distanza dal muro di cinta della base Baccarini.

La macchina comunque è stata messa sotto sequestro su decisione del procuratore della repubblica, Roberto Napolitano. Prima di archiviare definitivamente il caso si rende necessario analizzare i vari particolari.

L'auto sembra che sia stata ritrovata spostata rispetto al punto in cui era stata parcheggiata; questo può essere attribuito all'autocombustione con consegutne spinta in avanti.

Non può essere comunque dimenticato che la vettura aveva un impianto a gas. Un cattivo funzionamento della carburazione può aver fatto scattare sia l'incendio che la spinta in avanti del mezzo.

Ipotesi queste da far rientrare nella casistica dell'autocombustione. Anche la pista di un movente criminoso può avere un suo peso. Qualcuno può essere entrato in azione per vendetta o per fare un dispetto al proprietario, sottufficiale dell'Am, o al figlio che di solito utilizzava la Thema.

Gli agenti della Digos ed i carabinieri stanno effettuando una serie di controlli per venire a capo di tutto.

Nel puzzle c'è anche una telefonata fatta al nostro giornale poco prima delle 19 di martedì: «C'è stata una mancata esplosione di un'auto bomba all'aeroporto di Grosseto». Nessuna particolare inflessione dialettale e nessun ulteriore particolare nel dare la notizia. E' comunque un fatto abbastanza anomalo; si tratta di un parto di fantasia? L'arrivo dei vigili del fuoco e delle macchine dei carabinieri ha rappresentato un'esca per persone sospette? Le domande sono infinite ed in questa fase non hanno trovato una risposta.

Intanto i massimi dirigenti del Baccarini sono sosdisfatti per come è entrato immediatamente in funzione il sistema di difesa della base. Il fuoco, a poca distanza dal perimetro militare, non era passato certo inosservato e subito è stato dato il primo segnale di alert. Immediato sopralluogo del personale lungo il muro di cinta della base con particolare interesse per l'area situata dalla parte del quartiere Verde Maremma e dove alcune volte vengono lasciate in sosta le auto. Tutto sotto controllo mentre gli schiumogeni circoscrivevano il rogo della vettura.

Almeno per la base Baccarini tutto sotto controllo; ora il lavoro di verifica spetta agli artificieri.

PUBBLICITA' ELETTORALE



Committente resp. e autore del testo il candidato

FRANCO CIULLINI

IN EUROPA, CHI CREDE NELL'EUROPA

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Elezioni europee 12 Giugno 1994

Circoscrizione Elettorale Toscana - Marche - Umbria - Lazio

IL CANDIDATO DELLA MAREMMA

FINANCIAL SERVICE s.r.l.

Via Papa Giovanni XXIII n. 45 - Tel. 0564/494545 - Fax 493986

FINANZIAMENTI

per ogni esigenza ● pagamenti con bollettini ● durata fino a 60 mesi.

MUTUO CASA 10,50%

m672 - MSS032I. EXH

DISCOTECA Ship la tua discoteca!

CASTIGLIONE della PESCAIA Loc. Fattoria Le Anatre Tel. 0564 - 937301

IL TUO PROSSIMO APPUNTAMENTO

TAGLIA = T-52-I- 0FL

A GROSSETO

ARGENTO IN REGALO!!!

Le Gioiellerie

CESARONI

Piazza del Mercato, 3 - Via S. Martino, 48

OROMODA

Via Ricasoli, 6

offrono ai propri clienti uno speciale omaggio in argento

CONSULTATECI - OCCASIONE UNICA

Riunione d'urgenza in Provincia per integrare il documento che non convinceva la Regione

La Rama a rischio chiusura

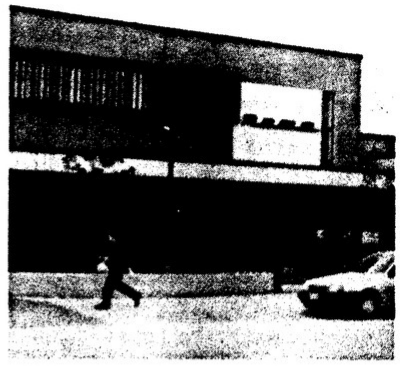
Piano salvataggio errato

di Andrea Cordovani

LA partita si gioca su campi diversi, ma si fa sempre più dura. Tornano vecchie paure e anche alcuni atti, adesso, vengono rimessi in discussione. Gioca per la salvezza, adesso la Rama. E nessuno ne fa mistero. L'inghippo più grosso? Non c'è dubbio: il piano di risanamento aziendale. Un documento al vaglio della Regione che non convince. O almeno, fino ad ieri mattina, non conviceva l'assessore regionale ai trasporti Enno Ghiandelli giunto a Grosseto verso le 10 per l'ennesimo faccia a faccia con gli enti locali. Quel piano era sbagliato e non rispecchiava alcune indicazioni dettate dal socio di maggioranza.

Per due ore, all'interno dell'aula consiliare, la discussione è andata avanti a tamburo battente. La Regione voleva assicurazioni: per erogare i finanziamenti Firenze ha bisogno di un nuovo adempimento. E così, proprio in zona Cesarini, il consiglio d'amministrazione dell'azienda di trasporti ieri mattina ha fatto un integrazione, modificando il piano di risanamento (in alcuni punti diverso dalle linee guida formulate dalla Provincia) che era al vaglio della giunta regionale. In pratica per Ghiandelli mancava solo un «dettaglio»: l'approvazione del piano di risanamento. E senza tutto questo, la Regione non può erogare i finanziamenti. La conclusione si prospetta inquietante, anche se in molti si affrettano a gettare acqua sul fuoco. C'è il rischio di vedersi sfilare sotto il naso i finanziamenti regionali che dovrebbero arrivare a luglio. Miliardi importanti per la Rama che altrimenti rischia la chiusura; come importante è la partecipazione degli enti soci alla ricapitalizzazione dell'azienda. Di tutto questo, ieri mattina, l'assessore Ghiandelli ne ha parlato ai comuni interessati.

A questo punto i tempi, in previsione dell'approvazione del piano, si accorciano notevolmente e il pericolo (chiusura) si fa sempre più presente. Adesso occorre cambiare la delibera della Provincia, integrare il piano di risanamento, approvarlo e portare il il capitale sociale dell'azienda a quota due miliardi. E c'è di più. Ora per salvare la Rama serviranno due atti importanti: l'anticipazione dei finanziamenti regionali e la vendita dell'area di via Oberdan. Ma Ghiandelli è stato chiaro: servono ulteriori adempimenti; in caso contrario il rubinetto dei soldi della Regione non si aprirà.



E sull'erogazione dei finanziamenti regionali si apre un giallo fra gli assessori

Teglielli: sì ci sono

IL socio di maggioranza non trema. In Provincia il pericolo di perdere i finanziamenti regionali non fa certo perdere il sonno al presidente Lamberto Ciani e all'assessore Rossano Teglielli.

«I soldi non sono a rischio — conferma con sicurezza l'ex sindaco di Scansano — Adesso dobbiamo lavorare non solo per la ricapitalizzazione ma anche per il risanamento globale dell'azienda».

Ieri, intanto, sono state aperte le buste per la vendita dei pulmann gran turismo. Un'operazione che dovrebbe portare circa 750 milioni nelle casse aziendali.

Roba di poco conto anche in considerazione che attualmente il capitale sociale della Rama è di circa 360 milioni che stamani diminuiranno ulteriormente col pagamento degli stipendi ai dipendenti.

Nel frattempo il presidente della Provincia Lamberto Ciani ha illustrato la situazione attuale dell'azienda.

«La Regione per contribuire — ha detto — ha bisogno di fare altri adempimenti. Infatti nel momento dell'approvazione del piano noi come socio di maggioranza abbiamo fatto delle integrazioni. Dalle modifiche sono sorti dubbi sull'approvazione del piano di risanamento. Ora con una delibera di giunta prenderemo atto della situazione mutata. Poi la Regione approverà e darà i contributi entro la fine di luglio».

Secondo Ciani a questo punto l'unico problema riguarderebbe la ricapitalizzazione.

«La Provincia — commenta — ha già fatto la propria parte. Ora dobbiamo valutare le riserve dei comuni. Quali riserve hanno? Debbono solo ricapitalizzare. A questo punto dobbiamo regolarizzare la definitiva posizione degli enti soci. Un impegno per il futuro. Servono prospettive chiare. E alla fine si dovrà capire di chi è la colpa qualora si prospetti nuovamente una situazione del genere».

«Tutti debbono impegnarsi per la propria parte tenendo in considerazione la partecipazione di ognuno al capitale sociale».

Ghiandelli: forse no

«I finanziamenti da Firenze? Non ho detto che arriveranno».

Di gettare il fumo negli occhi, l'assessore regionale ai trasporti Enno Ghiandelli non ha alcuna intenzione.

E dopo due ore di summit con i rappresentanti degli enti locali esce dall'aula consiliare della Provincia paragonando la Rama ad un malato in attesa di cure.

Sui soldi che dovrebbero arrivare in via Topazio a luglio (7 miliardi), Ghiandelli a braccetto con l'assessore provinciale Rossano Teglielli, non si sbilancia ma lancia un appello. Destinatari: tutti gli enti locali soci dell'azienda di trasporti; amministrazione provinciale esclusa.

«La Rama — dice l'assessore regionale con linguaggio da medico — è ancora in prognosi riservata. Il paziente, comunque, sta reagendo. Ma i tempi di ripresa sono lunghi. Una cosa è certa: la Regione non ha intenzione di modificare i dispositivi di legge se non c'è una volontà concreta da parte degli enti locali di partecipare al capitale sociale (leggasi ricapitalizzazione, *ndr*) dell'azienda. Solo in questo caso possiamo metterci in moto. E' chiaro che riteniamo un servizio come il trasporto pubblico di linea importante specialmente in una provincia come quella di Grosseto dove, viste le caratteristiche del territorio, è un elemento essenziale. Riteniamo che tutto questo non si possa far morire».

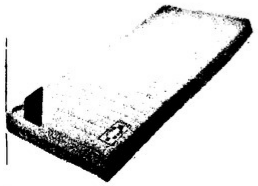
E allora? Qual'è la ragione della sua presenza a Grosseto nel contesto dell'ennesima presa di coscienza sullo stato di salute della società di via Topazio?

«Sono qui per segnalare un pericolo — risponde Ghiandelli — Un avvertimento per tutti gli enti locali: stiamo giocando una partita importante. Il rischio a questo punto è grande. A questo punto i comuni soci debbono sostenere lo sforzo che ha da sempre effettuato la Provincia, socio di maggioranza dell'azienda di trasporti. Il dissesto finanziario della Rama non può più pesare solo sulle spalle dell'amministrazione provinciale». *(a.co.)*

Mariottiflex

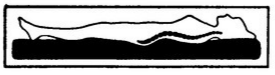
GROSSETO
Neg. Via Sauro, 20/22
Tel. 0564/27.955
Lab. Via Birmania, 95/97
Tel. & Fax 45.36.44

MATERASSO Mod. BEL SOGNO
MATRIMONIALE ESTATE/INVERNO ANATOMICO
COMPLETO DI
DUE GUANCIALI - DUE FEDERE 50x80
UN COPRIMATERASSO - UN COPRIRETE
Garantito 15 anni a sole L. 550.000





RETE CON MOVIMENTO ELETTRICO



PRODUZIONE PERSONALIZZATA DI:
LETTI IMBOTTITI
TRAPUNTE e PIUMONI
TENDAGGI - TAPPEZZERIA

PRODUZIONE SU MISURA DI:
RETI IN ACCIAIO ZINCO CROMATE
RETI ORTOPEDICHE VERNICIATE
RETI CON MOVIMENTO ELETTRICO
RETI IN DOGHE DI FAGGIO

PRODUZIONE SU MISURA DI:
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
MATERASSI IN LATTICE NATURALE
MATERASSI IN POLIURETANO ESPANSO
MATERASSI IN COCCO

I Carabinieri hanno celebrato il 180° anniversario della fondazione dell'Arma

«A fianco dei cittadini»

Una cerimonia molto significativa ieri nella caserma di via Ferrucci

Il prefetto di Grosseto, Annamaria D'Ascenzo, con le maggiori autorità civili, militari e religiose della provincia, sono intervenuti ieri mattina alle celebrazioni per il 180° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, svoltesi nella caserma di via Ferrucci.

Dopo la messa officiata dal vescovo emerito monsignor Adelmo Tacconi, e la deposizione di una corona di alloro, il comandante del Gruppo carabinieri di Grosseto tenente colonnello Marcello Carnevali ha svolto la commemorazione ufficiale della celebrazione, ricordando brevemente le cifre della attività annuale dei Carabinieri di Grosseto e delle compagnie di Arcidosso, Orbetello, Pitigliano, Massa Marittima, per soffermarsi poi in modo significativo nel sottolineare l'impegno dell'Arma nell'opera di prevenzione, a fianco dei cittadini, in azioni tese non a reprimere ma ad aiutare chiunque abbia bisogno.

Un intervento particolarmente apprezzato, nel corso del quale il comandante dei Carabinieri ha anticipato che il suo mandato a Grosseto sta volgendo al termine, ed ha dunque ringraziato autorità e cittadini per la collaborazione date con sempre maggiore convinzione ai militari dell'Arma.



Il Prefetto e il comandante Carnevali in rassegna ai reparti



Molti i cittadini che hanno assistito alla cerimonia *(Foto B.F.)*

Luca Fantuzzi secondo al Certamen Horatianum



Luca Fantuzzi

ANCORA una volta il Liceo Classico «Carducci-Ricasoli» di Grosseto si è posto in grande evidenza, su scala nazionale, ottenendo con un suo allievo un prestigio riconoscimento nella ottava edizione del "Certamen Horatianum" che si è tenuta a Venosa, città natale del poeta romano Quinto Orazio Flacco, uno dei massimi esponenti della cultura latina.

Al «Certamen», che vedeva impegnati più di 200 studenti scelti fra i migliori di tutti i licei classici d'Italia, il grossetano Luca Fantuzzi, studente della 2ª sezione B del Liceo Classico «Carducci-Ricasoli» si è classificato al secondo posto, ribadendo in tal modo le brillanti affermazioni di altri studenti del liceo classico grossetano in concorsi simili, negli anni passati. Va infatti ricordato che quattro anni fa Michele Gulina vince il «Certamen Florentinum» e che tre anni fa lo stesso Michele Gulina si classificò ottavo nel «Certamen Arpinas» (cioè di livello internazionale), mentre Silvia Bottinelli e Cristina Carusi si qualificarono rispettivamente settima e ottava nel «certamen in ponticulum Herae» di Pontedera, riservato agli studenti del Ginnasio. La prova nella quale Luca Fantuzzi si è affermato quest'anno a Venosa consisteva nella traduzione dal latino in italiano di un lungo brano tratto da un'epistola di Orazio, con relativo commento di caratter storico-letterario ed estetico.

Scotto resta a disposizione Cicaloni allo Scientifico

IL Provveditore agli studi di Grosseto, Salvatore Cinà, interviene sulla questione dei presidi con una sua nota. «Con provvedimento del 4 novembre 1993 — spiega Cinà — concordato con il ministero della Pubblica istruzione, il provveditorato agli studi di Grosseto dette soluzione logica ad una situazione di difficoltà creatasi in due istituti superiori di Grosseto per la tardiva nomina, da parte del ministero predetto, della preside del liceo classico. Detta soluzione è consistita nel temporaneo utilizzo nella presidenza del liceo scientifico «G.Marconi» del preside Scotto — già assegnato provvisoriamente al liceo classico fin dall'inizio dell'anno scolastico — per l'intero periodo di assenza per motivi di salute della preside titolare, professoressa Cicaloni. Essendo rientrata in servizio la predetta preside titolare, il preside Scotto cessa, ovviamente, dall'incarico finora ricoperto per essere utilizzato in compiti istituzionali non riguardanti in alcun modo il liceo scientifico, dove la preside Cicaloni può svolgere tranquillamente, la sua attività di preside.

Alfabetizzazione

SONO aperte le iscrizioni ai corsi di alfabetizzazione per italiani e stranieri per conseguire la licenza elementare presso la Direzione didattica di via Einaudi. I corsi, che hanno già riscosso ampi consensi negli scorsi anni, costituiscono una iniziativa scolastica importante che, mentre impedisce l'analfabetismo di ritorno, serve anche a integrare i giovani stranieri nel tessuto culturale privilegiando lo strumento linguistico. Per informazioni si può telefonare al 494097.

Dopo un esposto contro un dancing

Calunnia, il pretore invia il dossier in procura

PASSA alla procura del Tribunale (da cui il procedimento era già stato rinviato) il processo in Pretura contro Massimo Bellani, pisano, 43 anni, imputato di diffamazione nei confronti dei responsabili della discoteca Tartana.

Il pretore Montagna si è dichiarato incompetente ravvisando il reato di calunnia. In precedenza, aveva dichiarato l'improcedibilità per un altro capo di imputazione, quello di turbativa dell'attività commerciale conseguente alle affermazioni di Bellani.

Aveva quindi estromesso la parte civile Marcello Passini, titolare della discoteca.

I fatti risalivano all'estate del 1992. Bellani aveva presentato un esposto contro la discoteca, segnalando irregolarità negli orari di chiusura e traffici illeciti di sostanze stupefacenti. I carabinieri fecero un sopralluogo a Ferragosto ma non rilevarono nulla di illegale. La Procura presso il Tribunale avviò un procedimento contro Bellani, ma aveva già escluso il reato di calunnia ravvisando la diffamazione.

J02 - JVG00-I- EZM

PUBBLICITA' ELETTORALE

ELEZIONI EUROPEE 12 GIUGNO 1994

Circoscrizione Toscana - Umbria - Marche - Lazio



PERCHE' LA TOSCANA SIA PIU' VICINA ALL'EUROPA SCRIVI

FORZA ITALIA VITALI

"...La terra vi concede i suoi frutti, e non saranno scarsi se solo saprete riempirvene le mani.

Scambiandovi i doni della terra scoprirete l'abbondanza e sarete saziati.

Ma se lo scambio non avverrà in amore e in generosa giustizia, renderà gli uni avidi e gli altri affamati".

K. Gibran

Committente e autore: la candidata

VIENI A SCUOLA ESEDRA DA NOI



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

legalmente riconosciuto

SCUOLA ESEDRA

GROSSETO

Via Sardegna, 8

tel. 0564/22282

J05 - JGG00-I- ENJ

GIPI ABBIGLIAMENTO ROCCASTRADA

OCCASIONI DEL MESE DI GIUGNO

SCONTI PARTICOLARI

SU ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

ROCCASTRADA - ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0564/56.50.47

TUTTO CITTÀ

RITROVI

BLACK SUN Punta Ala, tel. 0564/922456-413314
Tutti i fine settimana ed i giorni festivi si balla con «High energy with new hits».
Disc-jockey Stefano Calvi.

DISCOTECA FOUR ROSES Marina di Grosseto
Il sabato sera e nei giorni festivi la discoteca offre la possibilità di trascorrere qualche ora ballando in allegra compagnia.
Musiche all'avanguardia, con il vulcanico Flavio Mencarelli alla consolle.

CHEZ DANI Grosseto, v.le Europa, tel. 0564/454601
Tutte le sere il locale offre spettacoli ed attrazioni di livello nazionale ed internazionale.
Si ricorda alla clientela che nel locale è in funzione anche un piano bar.
Chiuso nella giornata di lunedì.

SALA EDEN Grosseto Bastione Garibaldi, tel. 26285
Il locale rimarrà chiuso per ferie.
La data di riapertura verrà comunicata dalla direzione del locale.

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** via Danimarca, tel. 454543
Anche i commercialisti hanno un'anima con Renato Pozzetto ed Enrico Montesano

Grosseto-**EUROPA II** Via Danimarca, tel.454543
Mario, Maria e Mario di Ettore Scola. Con Giulio Scarpati e Valeria Cavalli.

Grosseto-**MARRACCINI** Via Mazzini, tel.20157
Film d'autore: **Piccolo Budda** di B. Bertolucci (prezzo L.6000)

Grosseto-**MODERNO** Via Tripoli, tel. 22429
Il locale resta chiuso per ferie

Orbetello-**SUPERCINEMA** Corso Italia, tel.867176
cineclub: **A cena col diavolo**

Orbetello-**ATLANTICO** Corso Italia, tel.867453
Il locale resterà chiuso per ferie fino al 15 del mese

Castelderpiano-**ROMA** Via Veneto 6, tel.955592
Il profumo della papaya verde

Pitigliano-**MODERNO** P.Repubblica 17, tel.615705
Chiuso per ferie

Roccastrada-**MASSIMO** Tel. 565037
Chiuso per ferie

Massa Marittima-**MAZZINI** Centro storico - ore 21,15
Chiuso per ferie

Bagno-**ROMA** Centro storico (21,30 fer.; 15,30—21,30 fest)
Riposo



COME ERAVAMO



1953: il santuario della Madonna delle Grazie, a un tiro di schioppo da Pitigliano. La chiesa è situata lungo la statale Maremmana, in una posizione molto spettacolare dalla quale si riesce a dominare tutto il paese *(Foto dell'Archivio Fotografico dei Fratelli Gori - Grosseto)*

MUSEI DELLA MAREMMA

GROSSETO Museo di storia naturale via Mazzini, telefono 414701. L'orario è il seguente: tutti i giorni, escluso il lunedì, 9-12,30 e 16-19,30; festivi dalle 9 alle 12,30;
Pinacoteca, p.Baccarini, tel. 27290. Aperta tutti i giorni, escluso il mercoledì, 9-13, e 16-19,30; nei festivi 9-13.
Acquario comunale di Grosseto via Porciatti 12, tel 27111. Aperto il martedì e sabato dalle 9 alle 13, il giovedì dalle 16 alle 19, il lunedì ed il venerdì dalle 21-23.
Biblioteca Comunale Chelliana, via Mazzini 36, telefono 23184. La Biblioteca rimane aperta tutti i giorni, con orario continuato dalle 8,30 alle 20. Il sabato invece l'orario è 8,30-13.
MANCIANO Museo di Preistoria e Protostoria, via Corsini 1, telefono 629222. Tutti i giorni, con esclusione del lunedì, con orario dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19.
ORBETELLO Museo Archeologico di Cosa, località Ansedonia, telefono 681421. Orario: 9-19, tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.
FOLLONICA Museo del ferro, presso Biblioteca Comunale, interno ex Ilva, telefono (0566)43506. Non è possibile attualmente visitare il museo per lavori in corso.
MASSA MARITTIMA Museo Archeologico — Pinacoteca Palazzo del Podestà piazza Garibaldi, tel. 902289. Chiuso il lunedì. Orario dalle ore 10 alle ore 12,30 e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 17.
Museo della Miniera, via Corridoni. Il museo è visitabile su richiesta, la mattina, dalle ore 10,15 alle 11,15, e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 16 con partenza dall'ufficio turistico, via Parenti 22.
Si ricorda ai visitatori che sono ammesse solamente visite guidate ogni 30 minuti.
Museo dell'arte e storia delle miniere, piazza Becucci. Aprto tutti i giorni, escluso il lunedì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19.

MUSICA

GROSSETO

Casino Royale

QUESTA sera alle 22,30 all'interno delle Mura Medicee, nello spazio antistante al Cassero Senese della Fortezza, si esibiranno i Casino Royale, un gruppo milanese specializzato in musica ska sulla quale però si innesta una sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap al rock, non disdegnando incursioni nei territori del soul e del rithm'n blues.
Nati nel 1987, i Casino Royale hanno già alle spalle numerose esperienze, tra cui il tour come supporter, insieme a Vasco Rossi.
La band milanese ha anche pubblicato un paio di album, «Jungle Jubilee» e «Dainamaita», oltre ad un video.

USL AMIATA

SONO divenuti operativi nei centri di Castelderpiano e Abbadia San Salvatore i poliambulatori di Oculistica e Cardiologia, ampliando così le attività ambulatoriali.
Ricordiamo che per accedere ai servizi è necessario rivolgersi presso i centri unici di prenotazione di Castelderpiano (tel.954589-9554568) e Abbadia S. Salvatore (tel.0577/779778) muniti della richiesta del medico curante. Le prenotazioni vengono accettate con orario: 8,30-12,30.

OCULISTICA

Lunedì — Abbadia S. Salvatore: dr. Pennarola (ore 8-14). Castelderpiano: dr. Pennarola (ore 15-18).
Mercoledì — Castelderpiano: dottoressa Cappuccini (ore 13,30-19,30).
Giovedì — Abbadia San Salvatore: dottoressa Cappuccini (orario 8-13). Castelderpiano: dottoressa Cappuccini (orario 14-18).
Venerdì — Castelderpiano: dr.ssa Cappuccini (ore 8-14). Abbadia San Salvatore: dr. Pennarola (ore 14-19).
Sabato — Castelderpiano: dottor Pennarola (9.13).

CARDIOLOGIA:

Abbadia San Salvatore (presso U.O. Medicina): lunedì (orario 8,30-13); mercoledì (orario 8,30-13); giovedì (orario 8,30-13).
Castelderpiano (Poliambulatorio): giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30.
Inoltre tutti i giorni, escluso il mercoledì ed il sabato, dalle ore 11 alle 13 e giovedì dalle ore 14,30 alle 18,30 presso l'U.O. di Medicina.

SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani**: Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Acl** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 4-10 giugno «Comunale 2» (v.De Nicola). 11-17 giugno «S.Giuseppe» (v.F. Massimo). 18-24 giugno «Comunale 4» (v. Inghilterra). 25-30 giugno «Scrilli» (v.Roma).

BENZINA

QUESTI i distributori automatici della provincia.
GROSSETO: **Agip**, via Senese 223, Roselle, tel. 402290; **Q8**, via Aurelia Nord, km.179; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.
ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867038.
PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.
FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.
MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, loc.Schiantapetto.
CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.
AMIATA: Castelderpiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, corso Toscana.
PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616068.
PUNTA ALA: **Morello, Ivan & C**, via del Porto 3, tel 921006.
CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.
MANCIANO: **Pampanini Aldo**, località Camerone-Marsiliana, tel. 606418. **Montesheil**, via Circonvallazione Nord, Manciano, tel. 629161. SCARLINO: **IP**, Sam Srl, km 223 Aurelia, Scarlino Scalo. ROCCASTRADA: **Api-Boncioli**, via Mazzini, tel. 563085.
CIVITELLA M.: **ESSO**, ss. 223, tel.908960.

Comunicazioni Personali

Per Giada:

speriamo che tu sia promossa, ti aspetta un grosso regalo. Con affetto babbo e mamma

Auguri alla bellissima Elisabetta che compie 8 anni. Non mi sembra vero che sei già così grande. Ti voglio bene. Mamma

Per mister X: vorrei tanto sapere chi sei e perché hai chiesto di me al gruppo. Io non ti conosco, ma lo vorrei. Monica

A Cristina: finalmente è finita la scuola. Il mare ci aspetta!

Cinzia

La serata in pizzeria è stata veramente un divertimento.

La mitica 3ª C

Per nonna Simona: domani siamo tutti a pranzo da te. Mi raccomando preparaci quel buon dolce.
I nipoti

UN SIMPATICO MESSAGGIO AD UN PICCOLO COSTO — TELEFONARE AL 28052



I genitori hanno dato vita ad una partita di calcio sul campo «Marraccini»



Un gruppo di ragazzini in attesa del loro premio

La festa dell'Invicta

Giocoso arrivederci dei minicalciatori

CON una festa sul campo e in palestra si è conclusa la 28ª stagione sportiva del Gs Invicta Grosseto. E sono 118 i minicalciatori della scuola col simpatico codazzo di genitori, parenti ed amici. La gran festa, culminata in un convivio cui hanno contribuito dirigenti e signore (lavorando sodo) e le mamme con torte succulente, è stato anche un giocoso arrivederci a settembre.

Dirigenti: Paolo Mascagni (presidente), Giuliano Favetta, Dino Seccarecci, Domenico Petrullo e Vincenzo Pulcini (dal Grosseto). **Allenatori**: Giacomo Milani, Franco Carraresi, Antonio Catani, Marco Ascone, Andrea Milan. Stefano Biadi e Raffaele Zambonelli (dal Grosseto). I ragazzi.

Classe 1982: Federico Agostino, Michele Baccetti, Cristian Baldini, David Ciabatti, Mike Di Tonno, Marco Franceschini, Riccardo Maccherini, Luca Marroni, Marco Marseglia, Andrea Pobega, Simone Speroni, Luca Viti, Andrea Zucaro, Giacomo Costantini.

1983: Gabriele Alessandrini, Giulio Amerighi, Claudio Benassi, Giulio Biadi, Leonardo Borghi, Francesco Bromo, Christian Calvari, Alessandro carboni, Andrea carboni, Marco Caselli, Samuel Daveti, Luca Fanciulli, Matteo Grechi, Lorenzo Lupi, Iacopo Mascelloni, Filippo Olivelli, Cristian Petrullo, Davide Saloni, Samuele Santini, Matteo Savonarola, Davide Sbrolli, Luca Verni, Filippo Tamri.

1984: Christian Magi, Guido Morandini, Alessandro Rocchi, Alessandro Toninelli, Giordano Sica, Samuel Rossi. Classe 1985: Daniele Acciai, Marco Aluigi, Matteo Andreucci, Andrea Bellini, Stefano Bini, Nicola Carraresi, Christian Cavarretta, Matteo Ceri, Alberto Chimenti, Riccardo Coralli, Claudio Di Monaco, Alessio Fagnoni, Fabio Grascelli, Simone Guerri, Michele Landi, Marco Saverio La Porta, Giampiero Mattera, Luca Mineo, Michael Montani, Luca Pedicelli, Giacomo Pieri, Innocenzo Pighini, Matteo Pompili, Gionata Prinzo, Alessio Rossi, Davide Rossi, Giulio Scheggi, Andrea Serafini, Nicola Stagnaro, Iacopo Tonelli, Tommaso Zannerini, Filippo Franci.

1986: Federico Angelini, Lorenzo Baldassarri, Gabriele Bellumori, Thomas Bertini, Iacopo Bicci, Tommaso Chieffo, Stefano Di Giuseppe, Giovanni Di Meo, Giovanni Ferrari, Diego Foggi, Giacomo Gualdani, Marco Marroni, Fabio Marzocchi, Tiziano Moroni, Gabriele Pasquali, Alessio Rocchi, Michele tanini, Luca Tombolelli, Luca Tosini, Giacomo Tufo, David Sforzi, Mirko Sclano. **1987**: Luigi Ambrosio, Matteo Foggi, Branco Bratic, Marco Gori, Federico Icardi, Andrea Lazzerini, Giovanni Mancini, Simone Marotta, Iacopo Orlandini, Marco Sforna, Tommaso Verni. **1988**: Simone Ambrosio, Francesco Di Meo, Andrea Mineo, Edoardo Spinosa, Marco Tufo, Andrea Vivi, Lorenzo Alpi, Alessandro Corina.

Grande successo di Gorarella Vive

NOTEVOLE successo hanno avuto a Gorarella le manifestazioni del 21 e 22 maggio scorsi: «Gorarella vive». Oltre alla riuscita della manifestazione, è stato importante vedere come la popolazione ha risposto all'appello della circoscrizione e del comitato per la vita.

Significativo, in tal senso, il ringraziamento che il presidente del Comitato per la vita, Silvio Battistini, ha voluto esprimere alla Circoscrizione.

Il consiglio di circoscrizione di Gorarella ha preso atto dell'esito della manifestazione del maggio scorso ed ha preso impegno a riproporre e riproporsi come interlocutore e come tramite nei confronti ieri del Comitato per la Vita, domani nei confronti di altre meritorie associazioni. Ma la seduta consiliare di Gorarella è servita per fare il punto della situazione relativo al suo primo anno di attività, al riscontro con le dichiarazioni programmatiche di insediamento legislatura.

«Quanto realizzato — si legge in una nota — può così sintetizzarsi: presenza nelle varie ricorrenze annuali per contribuire alle feste; raccordo concreto con l'attività della Polisportiva di circoscrizione; organizzazione di corsi di formazione artigianale destinando e sistemando appositi locali; sostegno concreto per favorire la nascita del centro Giovani della Circoscrizione, manutenzione e sistemazione di tutti i locali della Circoscrizione; sistemazione dei locali destinati provvisoriamente alla Usl».

La circoscrizione ha preso atto di notizie ufficiose secondo le quali sarebbe possibile a breve termine la riattivazione del servizio distrettuale nei locali precedentemente occupati dalla Usl, così da potersi riappropriare di spazi e poter meglio rispondere alle ripetute richieste di utilizzazione di ambienti circoscrizionali che pervengono continuamente alla circoscrizione.

Uffici di recapito presto aperti dalle 8,15 alle 17 ogni giorno

Viaggia forte la Postacelere che ha rafforzato i suoi servizi



L'ufficio Postacelere alla stazione di Grosseto *(Foto Bf)*

STA marciando forte il servizio Postacelere, a Grosseto. Istituito nel capoluogo maremmano il 4 maggio di due anni fa, ha visto successivamente aprire ben altri sei uffici nella nostra provincia (Albinia, Orbetello, Porto S.Stefano, Castiglione della Pescaia, Follonica e Massa Marittima) ed ha nelle prospettive a breve termine un nuovo ufficio nella zona dell'Amiata.

«Offre un servizio affidabile e sicuro — ci conferma con una punta di orgoglio il direttore del servizio di Grosseto, Vittorio Stefanini — ed i cittadini se ne servono sempre di più. Molti sono già i clienti fissi, ed i costi sono certamente più bassi che il servizio simile offerto dai privati, soprattutto per i plichi fino a 500 grammi» Stefanini fa inoltre notare che diverse sono oggi le imprese che si servono in modo sistematico del servizio Postacelere delle Poste, a Grosseto, e che studi privati, professionisti e soprattutto avvocati ne stanno facendo da tempo un uso costante, con evidente soddisfazione.

«Nel mese di maggio — ricorda Vittorio Stefanini, direttore del servizio a Poste Ferrovia, in piazza della Stazione, a Grosseto — sono stati accettati circa 650 oggetti, con una media quindi di 25 al giorno, escludendo dal conteggio i festivi. L'obbiettivo è di raggiungere, a Grosseto, i 40 pezzi al giorno, e di divenire una sezione autonoma».

Stefanini fa notare inoltre che dopo l'estate il servizio stesso verrà completamente computerizzato e che i tempi di consegna, anche in campo internazionale, sono davvero rapidi. «Per oggetti da recapitare sul territorio nazionale — spiega Stefanini — le consegne avvengono, di massima, nel giorno successivo alla accettazione».

«C'è molta richiesta — continua Stefanini — e il servizio sta crescendo rapidamente anche in qualità».

Il nuovo ente di gestione delle Poste punta molto su questo servizio, e la amministrazione postale è intenzionata a fare concorrenza ai privati e ad essere altrettanto rapida, se non di più, nell'espletare questo servizio di Postacelere.

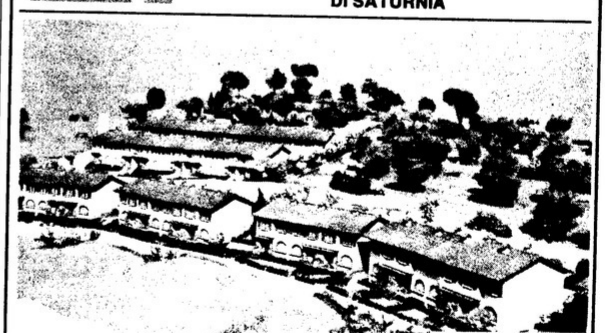
Oggi allo sportello Postacelere presso le Poste della Stazione Ferroviaria, lavorano in quattro: oltre al direttore, ci sono due addetti alla accettazione ed uno alla portineria.

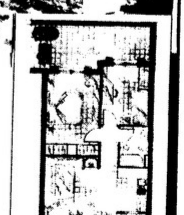
Entro un mese verrà predisposto un orario continuo di apertura dalle ore 8,15 alle ore 17. Ed inoltre, non si farà più solamente il servizio di consegna, ma anche quello di ritiro dei plichi spediti, per tutta la giornata lavorativa: basterà che chi vuol servirsi del Postacelere telefoni al numero di Grosseto 21213 la mattina prima delle 9 per essere raggiunto nelle ore antimeridiane, e il pomeriggio prima delle 15 per avere il ritiro a domicilio entro le ore 17. Anche questo è un salto di qualità, visto che fin ora la consegna avveniva solo al mattino. E c'è dunque di che essere soddisfatti.

M532 – M55223I- EHD

RESIDENZA SAN GIORGIO

A MONTEMERANO
5 KM DALLE TERME
DI SATURNIA





VENDITA DI VILLINI A SCHIERA

Nella suggestiva campagna maremmana, tra Sovana, Sorano, Pitigliano e la Costa d'Argento.

UN INVESTIMENTO SICURO, tra il fascino della cultura e il piacere del viver sano.

Esempio appartamento tipo:
Ingresso indipendente, soggiorno, due camere, servizi, terrazzi, giardino, box e cantina. Riscaldamento autonomo.

Condizioni di pagamento personalizzate.

VENITE DIRETTAMENTE A **MONTEMERANO**
A VISITARCI, OPPURE TELEFONATECI
0336/754200 - 0564/417181
06/6991651

PROGIM S.p.A.
Via del Corso n° 75 - 00186 ROMA

«Ero già sottotono poi si è aggiunto il fastidio della prostatite così ho abbandonato il Giro»

Lelli, un ritiro in punta di piedi

Presto operato?

di Giancarlo Mallarini

ESISTE anche l'invidia sportiva, di quella bonaria, che non raggiunge l'uomo, che sfiora solo la grande impresa, ma pur sempre d'invidia si tratta. L'abbiamo provata netta e chiara, confessiamolo, ammirando Pantani distruggere avversari e colli con una disinvoltura disarmante mentre il nostro Lelli era uscito di scena in punta di piedi dal 77° Giro d'Italia. Un ritiro repentino, amaro, mortificante. Qualcuno si sarà sentito anche tradito dal gesto di Massimiliano, quasi un tradimento verso questa Maremma spesso dimenticata. Un episodio che di colpo cancella quei due giorni passati sul ciglio della strada ad applaudire una manifestazione eccitante ed appagante.

Avremmo voluto vedere Lelli e non Pantani sulle montagne storiche del ciclismo per mille motivi non solo per campanilismo puro e semplice. Non avremmo voluto quel ritiro, quell'arrendersi, quel dimostrare rassegnazione e debolezza. Lelli viene fermato dalla prostatite risultante dal restare a lungo seduti sulla sella della bicicletta. Una causa delicata, noiosa e dolorosa: «Già un mese fa alla Vuelta soffrivo di questo problema. Non voglio dare la colpa solo a questo aspetto — dichiara un Lelli dal cui volto traspare evidente il momento buio che attraversa — si era già visto prima che non andavo troppo forte anche se alla cronometro di Grosseto avevo effettuato una buona prestazione. Ero alla ricerca di una tappa in salita ideale per mettermi in mostra quando il fastidio si è ripresentato più violentemente. Stare in bicicletta era impossibile. Ora aspetto il rientro del dottor Paolini e sicuramente dovrò ricorrere alla chirurgia, non ci sono altri modi per uscirne». Niente tradimento dunque, niente debolezza ma un inchinare la testa ad un imprevedibile guaio fisico.

«Il Giro d'Italia per me è tutto, assorbe i miei pensieri, le mie speranze. Non è colpa mia — continua Massimiliano — sono cose che succedono. Nello sport sono più delusioni che soddisfazioni, magari in seguito una vittoria ripaga mille amarezze, la stagione è lunga anche se sicuramente dovrò saltare il Tour. Il rimpianto comunque è grosso per questo ritiro. Era già qualche tappa che accusavo disturbi con forti dolori. Era inutile insistere, avevo già venti minuti di ritardo, non volevo allontanarmi di più, non sarebbe servito a niente anzi potevo aggravare la situazione.

Il ritiro da una corsa a tappe porta con sè apprezzamenti non simpatici, quando si tratta, come nel caso di Lelli, del terzo allora si scatena una ridda di ipotesi negative: «Lo so. Parlano di promessa ancora una volta inespressa, di delusione. E' giusto che ognuno dica la propria opinione. Io vado avanti per la mia strada, adesso davanti ho questo problema, devo risolverlo al meglio e presto. Chi crede tuttora Lelli fa bene. Posso affermare che le cose per me non sono mai girate nel senso giusto. Non sarò mai un Indurain, ma sono contento di quel poco che ho fatto finora. Credo nelle mie qualità, adesso il morale è in crisi ma tornerò quello di prima, un ciclista che combatte, che vuole restare in prima fila. Non devo chiedere scusa a nessuno, non potevo fare altrimenti».

Questo il Lelli attuale. Un momento nero per lui capitato in quel Giro d'Italia a cui tiene moltissimo. Adesso deve contare su sé stesso, far leva sul morale e capacità di recupero. E' nonna Sesta che dipinge il finale di questo incontro. Con una frase efficace dice: «Lo rivredremo lassù, dove volano le cornacchie».



Lelli nella cronometro maremmana *(Foto Scheggi)*

Nuoto: Criteria Esordienti in luce i giovani grossetani

SI è svolta a Grosseto, nella piscina di via Lago di Varano la seconda prova dei Criteria Regionali Esordienti organizzata dalla Federnuoto. Hanno partecipato: Nuoto Grosseto, Nuoto Gavorrano, Siena Nuoto, Virtus Poggibonsi, La Chianina, Centro Nuoto Cortona, Rari Nantes Argentario e Arezzo Nuoto.

Il campionato regionale Fin è organizzato in gironi e le società si incontrano periodicamente nel corso di prove e meetings. Nell'occasione i nuotatori grossetani, oltre a ottenere piazzamenti di rilievo (7 primi posti ed altri entro i primi tre) hanno migliorato i tempi individuali; in tal modo può crescere di numero la squadra dei convocati alle finali ed aumentare il prestigio della compagine cittadina a livello regionale e nazionale.

Il team Juniores si gioca le chance di scudetto Uisp sul parquet di Salsomaggiore

Volley, ancora finali tricolori per il Login

ANCORA finali nazionali per la Login Informatica, questa volta è il team juniores a salire a Salsomaggiore a lottare per lo scudetto del volley Uisp.

Dopo la non brillante avventura del team maggiore, saranno adesso i giovanissimi a dover difendere il secondo posto ottenuto lo scorso anno. Se non ci saranno sorprese l'obbiettivo è alla portata dei maremmani, che tecnicamente e fisicamente sono una formazione che non deve temere nessun avversario.

Per quanto riguarda le avversarie, ci sarà di sicuro il S.Miniato altro team toscano di ottima caratura; e dovrebbe essere della gara anche la formazione del Villa d'Oro, campione italiano in carica, in rappresentanza dell'Emilia, la formaziione che lo scorso anno sconfisse i maremmani. In tutto saranno sei le formazioni che si contenderanno lo scudetto in questo concentramento finale.

In questi giorni il coach del Login Informatica Alberto Marconcini ha effettuato un lavoro di rifinitura per cercar di finalizzare il lavoro di tutto l'anno. Grande responsabilità ricadrà sulle spalle dell'orchestratore del gioco Walter Finocchi, che avrà il compito di armare le bocche da fuoco bianconverdi.

Questi gli atleti a disposizione dell'allenatore per le finali tricolori a Salsomaggiore: Finocchi, Cincotti, Mancini, Russo, Melandri, Pacini, Mangani, Petrini, Benassi, Batinelli.(g.v)

5ª E Liceo Scientifico Statale «G.Marconi» di Grosseto

La mia classe, l'anno della maturità



1) Marta Aluigi
2) Maria Rosaria Amendola
3) Giacomo Baglio
4) Rossella Bertini
5) Simone Biagioli
6) Massimiliano Cartolano
7) Ilaria Colletti
8) Claudio Costanza
9) Giacomo De Carolis
10) Stefano Ferrara
11) Vincenzo Foglia
12) Giacomo Giacani
13) Chiara Indiati
14) Antonio Paolo Maidecchi
15) Gianni Massai
16) Antonietta Mottola
17) Sandro Nardiello
18) Cristina Muti
19) Federica Faragona
20) Samuele Petrocchi
21) Lara Rossini
22) Marco Saletti
23) Stefano Urgelli
24) Giovanni Vernucci



Orbetello batte Massetana con un secco 4-0

Coppa Passalacqua conclusa la prima fase

MASSETANA: Cini 6, Giambalvo 5,5, Bernardini 5,5, Ontani 6, Ceccarelli 6, Digenti 5,5, Nicolaci 5,5, (Nodi s.v.), Pagliai 5,5, Parenti 6=, Leone R. 6=, Caricato 5,5. A disposizione: Bianchi A., Bianchi F. Allenatore: Scatena.

ORBETELLO: Milani 6+, Giusti 6, Di Benedetto 6 (Addonisio s.v.), Cervelli 6+, Teodoli 7 (Sarti s.v.), Della Volpe 6,5, Gagliardi 6 (Paffetti s.v.), Picotti 7, Miranda 6, Pazzaglia 6,5, Canzonetti 6. Allenatore: Montato.

ARBITRO: Maietta, coadiuvato da D'Angelo e Lamioni.

RETI: 3' e 35' Picotti, 6' e 16' Teodoli.

Con la vittoria dell'Orbetello sulla Massetana (4-0) si è conclusa la prima fase del Torneo «Passalacqua», dedicata alle qualificazioni per le semifinali. L'ultimo incontro è stato nettamente dominato dai lagunari che sono stati gli assoluti padroni del campo.

Tuttavia c'è da rimarcare il fatto che i massetani sono scesi in campo con una formazione rimaneggiata per assenze di Criscuolo, Leone M. e Radi. Dopo tre minuti l'Orbetello passa in vantaggio grazie ad una bella conclusione di Picotti, che trafigge Cini. Passano altri tre minuti ed i biancoazzurri raddoppiano con un «siluro» di Teodoli sparato dal limite dell'area.

La Massetana è frastornata e non riesce a reagire in maniera concreta. Al 16' arriva la terza rete, firmata ancora da Teodoli su calcio di punizione. Quindi al 35' Picotti firma la quarta ed ultima rete grazie ad una travolgente azione personale in cui ha battuto Cini in uscita. Ai due marcatori bastava siglare un altro gol per diventare capocannonieri, ma nella ripresa la Massetana ha tenuto con onore il campo e non si è fatta più sorprendere.



La formazione dell'Orbetello *(Foto Lio Aprili)*

FLASH

ASSEMBLEA SOCI

Alberese

L'ASSEMBLEA dei soci della Polisportiva Alberese sezione calcio si riunirà sabato (ore 21) nella sala comunale della cittadina con all'ordine del giorno il rinnovo del consiglio direttivo pe scadenza di mandato biennale. Il presidente Ficulle terrà la sua relazione.

DOMINA FERRARI

Podismo

SUCCESSO pieno della 1ª corsa di Primavera. I podisti hanno percorso cinque volte il circuito delle Mura Medicee del capoluogo per un totale di 10 chilometri. Dominatore della corsa è stato Riccardo Ferrari della Massimo Pellegrini (28'35"); al secondo posto Vittorio Mongili Vittorio della Libertas Siena: 3° Massimo Fei Massiomo e 4° Giovanni Ricci (entrambi della Pellegrini). In campo femminile hanno brillato Nicoletta Ferretti Nicoletta (Baratti) e Anna Del Vespa (Polstrada Siena). Buona la prova degli altri atleti grossetani tra cui spiccano De Maio, Poggetti e Zeppo (4° Stormo), Biagi (Poste Grosseto), Massai, Funzione, Picciocchi, Pagano e Branca (Marathon Club). Bene anche Petrucci, Gubernari e Rendina.

STASERA AL GIGLIO

Viola Club

QUESTA sera (ore 21) il Viola Club Maremma ed il Viola Club Isola del Giglio hanno organizzato una festa sociale con tanto di convivio proprio al Giglio. Saranno presenti sull'isola i giocatori Poldo e Amerini, il dirigente fiorentino Rigoletto Fantappiè, i componenti del centro coordinamento Viola Club Giuseppe Urso e Giancarlo Francini.

Basket: un grossetano alla corte livornese Banchi porta in finale i giovani labronici

di Guido de Lalla

ORE 10 Calma piatta. E' un titolo di un famoso thriller che sinterizza benissimo il momento del basket a Grosseto. Non c'è orario, ma ormai, da quando sono terminati i campionati, la pallacanestro è andata in letargo, attendendo l'inizio della prossima stagione prevista per la fine di agosto. Il secondo sport, dopo il calcio, per popolarità, nell'ambiente della nostra città non sembra decollare; gli anni del «boom» ormai sono terminati con la scomparsa della società più gloriosa e adesso manca tutto.

Ma una notizia importante non può far che piacere agli sportivi maremmani: un grossetano è arrivato al quarto posto allenando la propria squadra, il Don Bosco Livorno, alle finali nazionali juniores.

Stiamo parlando di Luca Banchi, classe 1965, ormai da diversi anni alla corte dei D'Alesio in quella che si può considerare la seconda squadra di massima categoria, ma sicuramente la prima a livello giovanile di Livorno. Soltanto per sfortuna (sconfitta in semifinale con la Roma di un punto) non ha potuto guidare la squadra alla finalissima, ma si è meritato sicuramente quel posto per il gioco e per il talento mostrato dai propri giocatori.

Con lui ci siamo intrattenuti per farci raccontare queste finali di Treviso. «Siamo stati un po' penalizzati dal regolamento — esordisce Luca Banchi — praticamente i miei ragazzi erano più piccoli di un anno e nella pallacanestro vuol dire molto. Poi in semifinale siamo stati sfortunati, abbiamo perso di un sol punto. In finale c'era il Benetton che già avevamo battuto nelle finali interzonali...».



Dall'archivio, Luca Banchi

«Comunque siamo molto soddisfatti di quanto ottenuto: il gruppo è consolidato, già lo scorso anno arrivammo terzi ma dopo aver perso in semifinale con Bologna di due punti e la squadra felsinea poi vinse il titolo cadetti. Il cammino è stato duro, abbiamo avuto partite tiratissime con Varese e Milano, siamo arrivati alla semifinale con Roma un po' stanchi e nonostante tutto siamo arrivati ad un passo dalla finalissima. Poi nella successiva partita mi sono mancati un paio di elementi importanti e così è arrivato questo ottimo quarto posto finale».

«Per la prossima stagione continuo ad essere il responsabile del settore giovanile del Don Bosco, con il proprietario D'Alesio — conclude Luca Banchi — che ti offre delle opportunità incredibili».

Intanto nel torneo di Prima divisione il **Panificio Montani** ha vinto gara-uno dei playoff contro il Jolly Livorno. Dopo essere stati in vantaggio di 20 punti, i grossetani si sono rilassati rischiando la sconfitta (finale 60a 55). Grande Fabio Morriconi, decisivi i liberi di Roberto Cigliano. Stasera gara-due a Livorno. Tabellino: Rosignoli, Conti D., Dragoni, Cigliano B 2, Conti R., Morriconi 29, Turolla 12, Iacobucci 6, Perin 3, Cigliano R. 8.

5ª C Liceo Scientifico Statale «G.Marconi» di Grosseto

La mia classe, l'anno della maturità



1) Francesco Babini
2) Paolo Bianchi
3) Chiara Cantini
4) Elisa Capuccini
5) Rodolfo Cernilogar
6) Valentina Culicchi
7) Riccardo Lucchetti
8) Federica Ferrara
9) Federico Funghi
10) Leonardo Gabbrielli
11) Chiara Lorenzini
12) Alessandra Lucà
13) Ilaria Martini
14) Francesco Molinaro
15) Daria Monti
16) Maria Piccini
17) Marco Pietri
18) Federico Rossi
19) Unico Rossi
20) Simone Stefanucci
21) Giovanni Tuccio

z11 - ZAA356r - EL3

Centro RIPARAZIONE Piccoli ELETTRODOMESTICI by Robecchi

a Grosseto il nuovo

SPECIALIZZATO NELLA RIPARAZIONE

DI TUTTI

I PICCOLI ELETTRODOMESTICI

VIA TRIESTE, 54

TEL. 22425

GROSSETO

